

PASSIVO		31/12/2008	31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale		1.121.744.385	1.121.744.385
IV Riserva legale		6.123.585	5.371.736
VII Altre riserve			
- Riserva ex lege 292/93		9.188.855	9.188.855
- Riserva straordinaria		960.972	960.972
- Riserva contributi in conto capitale		51.815.748	51.815.748
	Totale altre riserve	61.965.575	61.965.575
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		45.355.273	31.070.152
IX Utile (perdita) dell'esercizio		23.772.192	15.036.970
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	1.258.961.010	1.235.188.818
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) Fondo imposte anche differite		53.041	18.390.382
3) altri		31.256.892	53.959.342
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	31.309.933	72.349.724
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		43.518.634	44.625.256
D) DEBITI			
4) debiti verso banche			
esigibili entro i 12 mesi		254.583.078	221.412.675
esigibili oltre i 12 mesi		100.000.000	
6) acconti			
esigibili entro i 12 mesi		59.459.715	63.400.134
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro i 12 mesi		116.879.804	136.021.918
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro i 12 mesi		7.066.876	13.779.293
12) debiti tributari			
esigibili entro i 12 mesi		10.727.303	9.295.953
esigibili oltre i 12 mesi		2.657.959	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro i 12 mesi		17.288.230	23.515.383
14) altri debiti			
esigibili entro i 12 mesi		39.119.970	44.544.421
15) debiti Balance Eurocontrol			
esigibili entro i 12 mesi		5.326.457	2.598.675
esigibili oltre i 12 mesi		1.796.119	5.326.457
	TOTALE DEBITI D)	614.905.511	519.894.910
E) RATEI E RISCONTI		127.527.500	137.189.354
	TOTALE E)	127.527.500	137.189.354
	TOTALE PASSIVO	2.076.222.588	2.009.248.061
CONTI D'ORDINE			
- <i>Garanzie prestate a terzi</i>		70.697.571	9.658.605
- <i>Garanzie prestate a Società controllate</i>		2.500.000	0
- <i>Garanzie ricevute da terzi</i>		93.349.274	79.961.862
- <i>Conti di memoria</i>		1	1

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31/12/2008		31/12/2007	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi delle prestazioni	692.796.776		690.472.688	
b) Rettifiche tariffe per Balance dell'esercizio	0		(9.541.331)	
c) Variazioni per balance	(1.796.119)		4.214.874	
d) Utilizzo balance anno n-2	2.598.676		(1.113.029)	
e) Utilizzo fondo di stabilizzazione tariffe	20.653.346	714.252.679	0	684.033.202
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.991.293		2.063.911
5) Altri ricavi e proventi				
a) Altri ricavi e proventi	17.560.297		20.235.792	
b) Contributi in conto esercizio	30.000.000	47.560.297	30.000.000	50.235.792
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)		764.804.269		736.332.905
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(6.066.607)		(6.416.867)
7) Per servizi		(193.847.138)		(193.745.241)
8) Per godimento di beni di terzi		(4.113.411)		(4.447.000)
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	(261.060.439)		(256.634.437)	
b) Oneri sociali	(81.378.959)		(80.004.024)	
c) Trattamento di fine rapporto	(13.142.938)		(11.198.150)	
e) Altri costi	(11.756.566)	(367.338.903)	(9.174.174)	(357.010.785)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.496.520)		(10.876.911)	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(115.782.293)		(106.724.333)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(17.638.377)	(145.917.189)	(1.608.691)	(119.209.935)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.484.430		2.549.051
12) Accantonamenti per rischi		0		(550.000)
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		(1.942.055)		(1.484.936)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)		(716.740.873)		(680.315.713)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		48.063.396		56.017.192
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		0		88
16) Altri proventi finanziari				
c) titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	225.892		2.774.964	
d) proventi diversi dai precedenti	5.742.294	5.968.186	6.149.048	8.924.012
17) Interessi e altri oneri finanziari		(16.191.111)		(10.831.629)
17 bis) Utili e perdite su cambi		2.901		15.303
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)		(10.220.024)		(1.892.226)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		189.881
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0		0	
c) titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE D)		0		189.881
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
18) Proventi		2.665.922		3.380.449
19) Oneri				
a) imposte relative a esercizi precedenti	(427.289)		(296.613)	
b) altri oneri	(4.517.185)	(4.944.474)	(7.035.985)	(7.332.598)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI E)		(2.278.552)		(3.952.149)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		35.564.820		50.362.698
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
Imposte correnti	(31.256.411)		(17.274.586)	
Imposte differite	18.337.342		(17.910.001)	
Imposte anticipate	1.126.441	(11.792.628)	(141.141)	(35.325.728)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		23.772.192		15.036.970

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2008

**CONTENUTO
E FORMA DEL
BILANCIO**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, redatti in conformità agli schemi indicati agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, e dalla Nota Integrativa il cui contenuto è conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. In allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto Finanziario.

Unitamente al presente documento, ENAV S.p.A. presenta il bilancio consolidato di Gruppo che pertanto è parte integrante del documento di bilancio.

I prospetti contabili sono redatti in unità di Euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, ove non altrimenti indicato. Alla nota stessa sono allegati n. 9 prospetti di dettaglio che ne costituiscono parte integrante.

La società Reconta Ernst & Young SpA esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile.

**CRITERI DI
REDAZIONE
DEL BILAN-
CIO, CRITERI
CONTABILI
E CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), oltre che dai principi guida Eurocontrol, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società ENAV S.p.A..

Nel 2008, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari ed al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è fatto ricorso alla deroga introdotta dal decreto legge 185/2008 art.15 comma 13 per i titoli detenuti in portafoglio. I relativi effetti sono riportati nella presente nota integrativa nel commento alla voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

I criteri di valutazione, con la sola eccezione di quanto suddetto, sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile e, più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio sono stati considerati tali indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza sono stati inseriti anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

**IMMOBILIZ-
ZAZIONI
IMMATERIALI**

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura. In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentate da licenze d'uso, vengono ammortizzati in tre esercizi in quote costanti così come il software di proprietà. Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata residua dei relativi contratti di locazione. L'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio termine, classificata nell'ambito della voce altre immobilizzazioni immateriali, viene ammortizzata in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti.

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei costi relativi a migliorie e manutenzioni straordinarie aventi carattere incrementativo ed atte a prolungare la residua possibilità di utilizzazione. I beni vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite. Per il primo anno di esercizio l'aliquota di ammortamento viene ridotta del 50%.

Le aliquote di ammortamento economico-tecniche delle immobilizzazioni materiali sono coerenti con i criteri indicati nei principi guida emanati da Eurocontrol e con quelle fiscalmente ammesse.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fabbricati:

Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%

Impianti e macchinari:

Impianti radiofonici	10%
Impianti di registrazione	14%
Impianti di sincronizzazione e centri di controllo	10%
Centrali manuali ed elettromeccaniche	14%
Centrali ed impianti elettronici	10%
Ponti radio, apparecchiature A.F. e amplificazione	10%
Impianti di alimentazione	9%

Attrezzature industriali e commerciali:

Apparecchiature di segnalazione e attrezzature di pista	10%
Attrezzatura varia e minuta	14%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio	10%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	14%
Apparecchiature per elaborazione dati	20%
Autovetture e autoveicoli da trasporto	25%
Velivoli aziendali	10%

I cespiti che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione determinato con i criteri sopra indicati vengono svalutati a tale minor valore; laddove nei successivi bilanci vengano meno i motivi della rettifica effettuata, si procederà ad una rivalutazione nei limiti del costo.

I contributi in conto impianti ricevuti sugli investimenti effettuati negli aeroporti delle regioni ad "Obiettivo 1" (PON Trasporti) vengono accreditati al conto economico gradatamente in misura proporzionale agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono mediante l'utilizzo della tecnica contabile del risconto passivo.

I contributi in conto capitale ricevuti fino all'esercizio 2002, invece, sono stati iscritti a specifica riserva del Patrimonio Netto al netto delle relative imposte differite in quanto assoggettati a tassazione in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei quattro successivi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI	Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni, sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in caso di perdita durevole di valore. Qualora negli esercizi successivi vengono meno i motivi di tale rettifica si procederà ad una rivalutazione nei limiti della svalutazione effettuata.
RIMANENZE	Le rimanenze, rappresentate essenzialmente da parti di ricambio ad uso specifico relative agli impianti ed apparecchiature per il controllo del volo, sono iscritte al costo medio ponderato. Tali rimanenze, se non più utilizzabili in quanto obsolete, vengono svalutate tramite stanziamento nell'apposito fondo svalutazione magazzino e rettifica diretta del valore dell'attivo.
CREDITI	I crediti sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Non esistono crediti esigibili oltre i cinque anni.
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Nell'esercizio 2008 la Società si è avvalsa della possibilità, introdotta dal decreto legge 185/2008 convertito in legge a gennaio 2009, di derogare al criterio ordinario di valutazione dei titoli al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Pertanto, in assenza di perdita durevole, tali attività finanziarie sono iscritte al medesimo valore risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007 diminuito delle commissioni di gestione addebitate su base mensile. Le plusvalenze nette conseguite a seguito delle operazioni di switch sono sospese tra i risconti passivi ed accreditate nel Conto Economico allorché realizzate con la vendita dei titoli.
OPERAZIONI IN VALUTA	Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in Euro al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono esposte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.
RATEI E RISCONTI	Nella voce ratei e risconti sono iscritti i costi ed i ricavi sostenuti o conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Le commissioni di entrata erogate all'atto della stipula dei finanziamenti sono classificate nell'ambito della voce risconti attivi e vengono rilasciate a conto economico sulla base del periodo di durata dei finanziamenti.
FONDI PER RISCHI ED ONERI	Sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare i fondi per imposte sono suddivisi tra fondi costituiti a fronte di probabili passività per imposte e fondi per imposte differite.
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	In seguito alla riforma della previdenza complementare di cui alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed ai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati al TFR sono conformi alle interpretazioni definite dagli organismi tecnici nazionali competenti. Per effetto di tale riforma, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continuerà a rimanere in azienda, mentre quello maturato a partire dal 1° gennaio 2007, sulla base delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti, è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito dalla Società al fondo di tesoreria istituito

presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). Pertanto il TFR esposto in bilancio rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti per le indennità di fine rapporto in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, tenendo conto di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Sono iscritti al valore nominale. Non esistono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

DEBITI

Accolgono l'ammontare al valore nominale delle garanzie prestate a terzi e/o ricevute da terzi oltre a conti di memoria.

**CONTI
D'ORDINE**

I ricavi, i proventi, costi e oneri sono rilevati secondo il principio di competenza economica rettificati per effetto del meccanismo del Balance Eurocontrol che comporta la commisurazione dei ricavi ai costi effettivi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta. I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

**CONTO
ECONOMICO**

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore. In particolare le stesse sono considerate come una spesa sostenuta dall'impresa nella produzione del reddito e sono imputate nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i ricavi ed i costi ai quali esse si riferiscono, tenendo conto della situazione fiscale della Società e della normativa fiscale vigente.

IMPOSTE

Le imposte anticipate sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite sono sempre rilevate, a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

La voce ammonta a 70.435 migliaia di Euro registrando, rispetto all'esercizio precedente, una variazione netta in aumento di 7.978 migliaia di Euro. Le movimentazioni avvenute, nel corso dell'esercizio, sono rappresentate nella tabella seguente:

**IMMOBILIZZA-
ZIONI
IMMATERIALI**

Descrizione	Saldo al				Amm.to	Saldo al
	31.12.07	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi		
Diritti di utilizz.ne opere dell'ingegno	12.331	0	5.118	0	(9.563)	7.886
Altre immobilizzazioni immateriali	4.647	0	3.267	0	(2.934)	4.980
Immobilizzazioni in corso ed acconti	45.479	(320)	20.795	(8.385)	0	57.569
Totale	62.457	(320)	29.180	(8.385)	(12.497)	70.435

L'incremento della voce "diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" per 5.118 migliaia di Euro si riferisce principalmente a:

- i) l'implementazione di nuovi moduli relativi al sistema informativo gestionale Oracle per la gestione del piano investimenti e dell'inventario fisico dei cespiti aziendali per 1.252 migliaia di Euro;
 - ii) le licenze d'uso sia per i sistemi gestionali che operativi per 887 migliaia di Euro;
 - iii) i software riguardanti la sicurezza informatica per 563 migliaia di Euro.
- Il decremento si riferisce interamente alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a 9.563 migliaia di Euro.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si è incrementata nell'esercizio di 3.267 migliaia di Euro e si riferisce principalmente:

- i) alla realizzazione di impianti tecnologici e speciali per l'allestimento della nuova torre di controllo di Bergamo, di proprietà della Società di Gestione, data in comodato d'uso gratuito ad ENAV, e classificata nell'ambito della voce miglorie su beni di terzi, per 1.221 migliaia di Euro;
- ii) agli interventi di revisione e completamento del sistema di gestione per la qualità alla luce della evoluzione legata ai requisiti normativi, per 1.508 migliaia di Euro;
- iii) agli oneri accessori su finanziamenti, pari a 226 migliaia di Euro, al netto degli ammortamenti. Il decremento dell'esercizio è ascrivibile interamente alla quota di ammortamento del 2008 per complessivi 2.934 migliaia di Euro.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" ha registrato nell'esercizio un incremento di 20.795 migliaia di Euro, connesso, principalmente, ai seguenti progetti di investimento:

- *Cofflight* per 6.221 migliaia di Euro, che prevede lo sviluppo di un software per la realizzazione di un sistema di elaborazione dei dati di volo di nuova generazione realizzato in collaborazione con la francese DSNA e la svizzera Skyguide.
- *Cockpit Simulator* per 1.688 migliaia di Euro riguardante l'aggiornamento e l'integrazione del software del simulatore di volo ACS (Advanced Cockpit Simulator) per l'integrazione con i sistemi e le piattaforme di progettazione delle procedure di ENAV.
- *Siam* per 917 migliaia di Euro, sistema innovativo CNS/ATM il cui obiettivo è la realizzazione di un prototipo di sistema che sia di supporto agli avvicinamenti ed atterraggi strumentali di precisione degli aerei soprattutto per gli aeroporti minori.

I decrementi per 8.385 migliaia di Euro si riferiscono ai progetti conclusi nell'esercizio ed entrati in uso.

Nel prospetto di dettaglio n. 2, allegato alla presente nota integrativa, viene riportata la suddivisione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali distinta tra costo storico e ammortamento accumulato così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce immobilizzazioni materiali ammonta, al 31 dicembre 2008, a 1.083.555 migliaia di Euro registrando una variazione netta in aumento di 68.078 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del saldo delle immobilizzazioni materiali avvenuta nel corso dell'esercizio e nel prospetto di dettaglio n. 3, allegato alla presente nota integrativa, la suddivisione dei movimenti distinti tra costo storico e fondo ammortamento così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Saldo al 31.12.08
Terreni e fabbricati	151.217	0	25.619	0	(8.820)	168.016
Impianti e macchinari	433.767	0	100.262	(690)	(77.432)	455.907
Attrezzature industriali e comm.li	130.957	0	13.320	0	(16.021)	128.256
Altri beni	39.802	0	5.764	(31)	(13.509)	32.026
Immobilizzazioni in corso ed acc.ti	259.734	(250)	184.831	(144.965)	0	299.350
Totale	1.015.477	(250)	329.796	(145.686)	(115.782)	1.083.555

Gli incrementi complessivi dell'esercizio, pari a 329.796 migliaia di Euro, si riferiscono:

- per 144.965 migliaia di Euro ad investimenti ultimati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio, tra cui si evidenziano:
 - i) l'ammodernamento dell'infrastruttura ATM dell'aeroporto di Venezia Lido;
 - ii) il rinnovamento del radar primario e secondario di Monte Lesima e del radar secondario di masseria Orimini;
 - iii) l'ammodernamento dell'ATC di Lamezia Terme;
 - iv) l'installazione di un sistema di multilaterazione per il potenziamento della sorveglianza sulla superficie aeroportuale di Linate; v) la manutenzione evolutiva su vari sistemi esistenti.
- per 184.831 migliaia di Euro a progetti di investimento in corso di realizzazione, tra cui il sistema integrato per la rilevazione del wind shear a Palermo, la realizzazione del nuovo blocco tecnico di Venezia Tessera, l'implementazione del sistema Data Link 2000, la realizzazione della rete privata virtuale E-NET, l'allestimento TLC e meteo e automazione torre di Bergamo, l'ammodernamento delle comunicazioni TBT dell'ACC di Roma.

I decrementi dell'esercizio pari a complessivi 145.686 migliaia di Euro, si riferiscono per 144.965 migliaia di Euro al decremento delle immobilizzazioni in corso ed acconti per l'entrata in esercizio dei cespiti dei programmi di investimento ultimati nel 2008 e classificati a voce propria e, per la restante parte, alla dismissione di cespiti sia per impianti posti in fuori uso o venduti in quanto tecnologicamente superati. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio ammontano a 115.782 migliaia di Euro.

Si evidenzia che parte degli investimenti, per un costo storico pari a 193.749 migliaia di Euro, sono coperti da finanziamenti ricevuti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Trasporti (PON) finalizzato ad interventi negli aeroporti del sud. I contributi in conto capitale ricevuti per questi investimenti vengono sospesi e rilasciati a conto economico in relazione agli ammortamenti generati dagli investimenti a cui si riferiscono, di cui la quota di competenza nell'esercizio ammonta a 13.302 migliaia di Euro.

Sono ancora in corso le complesse procedure di valorizzazione dei cespiti di natura demaniale, attribuiti all'atto della trasformazione dell'ENAV in Società per Azioni, identificati nell'Allegato F del D.M. 14 novembre 2000, pubblicato su G.U. n. 174 del 28/7/2001. Concluse tali attività, i cespiti attualmente evidenziati nei conti d'ordine ad un valore simbolico, saranno iscritti nell'attivo con contropartita nel patrimonio netto della Società, senza ulteriori accgravi per oneri di natura fiscale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni, ammontano al 31 dicembre 2008, a 114.817 migliaia di Euro (114.650 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.08
Partecipazioni:				
a) in imprese controllate	114.532	0	0	114.532
b) in altre imprese	118	167		285
Totale	114.650	167	0	114.817

Le partecipazioni in imprese controllate, che non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio, si riferiscono per 113.827 migliaia di Euro alla partecipazione totalitaria in Techno Sky S.r.l. e per 705 migliaia di Euro alla quota di partecipazione del 60% detenuta nel Consorzio Sicta. Relativamente alla Controllata Techno Sky, si evidenzia che il valore di costo e di sottoscrizione iscritto in bilancio ed il maggior valore di carico della partecipazione, rispetto alla valutazione con il metodo del Patrimonio Netto e al Patrimonio Netto contabile, trovano giustificazione nei benefici economici futuri individuati e valutati in autorevoli perizie redatte al momento dell'acquisizione e sostanzialmente confermate dai risultati conseguiti nel 2008.

L'incremento della voce partecipazioni in altre imprese per complessivi 167 migliaia di Euro, si riferisce alla quota di partecipazione al capitale sociale (16,66%) della newco ESSP di diritto francese a responsabilità limitata sottoscritto da ENAV nel mese di settembre 2008. Tale società, a cui partecipano i principali *service provider* europei, ha per oggetto la gestione del sistema di navigazione satellitare EGNOS e la fornitura dei relativi servizi. In seguito alla costituzione di tale società, il Gruppo Europeo di Interesse Economico, a cui ENAV partecipa per la stessa quota del 16,66% è stato posto in liquidazione, in quanto l'attività effettuata dal GEIE è stata acquisita dalla newco. La relativa quota di partecipazione è iscritta nell'ambito della stessa voce "altre imprese" insieme alla partecipazione del 10% nel Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq (CIITI).

Il CIITI ha eseguito, per conto del Ministero per gli Affari Esteri e/o del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dei Trasporti, l'elaborazione del "Piano Nazionale dei Trasporti" per l'Iraq. Sono stati affidati al Consorzio due altri incarichi relativi: i) ad un corso di formazione riguardante il tema della pianificazione dei trasporti; ii) ad uno studio per la rete di trasporto multimodale della regione sud dell'Iraq comprensivo della nuova configurazione dei porti iracheni e progettazione esecutiva della linea ferroviaria di collegamento con il Kuwait.

In allegato alla presente nota integrativa, prospetto di dettaglio n 4, sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 punto 5 del Codice Civile, mentre nel prospetto di dettaglio n. 5 sono riportati i rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le imprese controllate.

Attivo circolante

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da parti di ricambio, ammontano al 31 dicembre 2008 a 67.847 migliaia di Euro (65.352 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e la variazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.08
Magazzino fiduciario	65.619	5.507	(3.750)	67.376
Magazzino diretto	5.159	410	(1.424)	4.145
Magazzino radiomisure	1.021	75	(184)	912
	71.799	5.992	(5.358)	72.433
Fondo svalutazione magazzino	(6.447)	(447)	2.308	(4.586)
Totale	65.352	5.545	(3.050)	67.847

L'incremento dell'esercizio, al lordo del Fondo svalutazione magazzino, pari a 5.992 migliaia di Euro si riferisce principalmente al magazzino fiduciario per l'acquisto di parti di ricambio di prima dotazione per sistemi di recente fornitura nonché per il trasferimento a tale magazzino di beni presenti nel magazzino diretto (980 migliaia di Euro). I decrementi pari a 5.358 migliaia di Euro riguardano, oltre che le uscite dal magazzino di parti di ricambio impiegate nei sistemi, anche la cessione onerosa di beni obsoleti non più utilizzabili sui sistemi in uso presso le postazioni della Società, all'Aeronautica Militare per 2.140 migliaia di Euro, beni svalutati negli esercizi precedenti. In seguito a tale cessione, il fondo svalutazione magazzino è stato utilizzato per pari importo. L'incremento del fondo pari a 447 migliaia di Euro riguarda parti di ricambio non più utilizzabili in quanto i relativi sistemi sono stati sostituiti con altri di recente installazione. Per tali componenti obsoleti, si procederà a future cessioni attraverso l'individuazione delle eventuali società interessate all'acquisto.

Le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario sono depositate presso la Controllata Techno Sky S.r.l. che le gestisce per conto di ENAV.

Crediti

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 551.667 migliaia di Euro (472.828 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) registrando un incremento netto di 78.839 migliaia di Euro, e sono così composti:

**CREDITI
VERSO CLIENTI**

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Credito verso Eurocontrol	110.102	99.561
Credito verso Ministero dell'Econ. e Finanze	385.634	312.270
Credito verso Ministero dei Trasporti	60.000	60.000
Crediti verso altri clienti	16.399	12.279
Crediti in sofferenza	1.905	1.905
	574.040	486.015
Fondo svalutazione crediti	(22.373)	(13.187)
Totale crediti verso clienti	551.667	472.828

Il "credito verso Eurocontrol" si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2008 pari rispettivamente a 100.370 migliaia di Euro (84.831 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e 9.732 migliaia di Euro (14.730 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007). L'incremento del credito di rotta è dovuto principalmente al mancato incasso del credito derivante dal maggiore vettore italiano, mentre il decremento del credito di terminale si riferisce alla cancellazione di crediti svalutati negli esercizi precedenti, ed eliminati nel 2008 in quanto considerati non più recuperabili. Di tali crediti, successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono stati incassati 71,4 milioni di Euro.

Il "credito verso il Ministero dell'Economia e Finanze" pari a 385.634 migliaia di Euro riguarda la parte del servizio di assistenza al volo prestato da ENAV che per legge risulta a carico di tale Ministero comprensiva anche di quanto previsto dalla legge 248 del 2 dicembre 2005 all'art. 11 sexies, e cioè: i) le agevolazioni a favore dei vettori per il servizio di terminale nazionale e comunitario; ii) il riconoscimento dei costi connessi agli aeroporti a basso traffico e anche agli aeroporti maggiori fino alla concorrenza dei costi equivalenti allo sviluppo dell'1,5% delle unità di servizio su base nazionale; iii) i voli esenti. Il credito complessivo verso il Ministero dell'Economia e Finanze comprende 174 milioni di Euro relativi al triennio 2004/2006. La condizione vincolante all'incasso di tale importo è stata superata con la successiva sottoscrizione del contratto di servizio 2004-2006 tra ENAV e i Ministeri competenti avvenuta a fine 2008, e di conseguenza nel mese di aprile 2009, sono stati incassati 128 milioni di Euro. Non sussistono comunque dubbi sulla esigibilità del restante credito.

Il "credito verso il Ministero dei Trasporti" accoglie il contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti da ENAV per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa, come previsto dall'art. 11 septies della Legge 248. A fine 2008 il Ministero ha provveduto ad erogare il contributo di 30 milioni di Euro riguardante l'esercizio 2006. Nell'anno 2008 è stata rilevata la quota di competenza dell'esercizio.

I crediti verso altri clienti si riferiscono ad alcune società di gestione aeroportuale.

I "crediti in sofferenza" interamente svalutati e non movimentati nel corso dell'esercizio, si riferiscono ai crediti per l'assistenza al volo sorti precedentemente all'adesione ad Eurocontrol.

Il "fondo svalutazione crediti" pari a 22.373 migliaia di Euro (13.187 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) ha subito nel periodo un incremento netto pari a 9.186 migliaia di Euro in seguito alle seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Incrementi	Decrementi		Saldo al 31.12.08
			cancellazioni	utilizzi	
Fondo svalutazione crediti	13.187	17.638	(7.543)	(909)	22.373
Totale	13.187	17.638	(7.543)	(909)	22.373

L'incremento dell'esercizio pari a 17.638 migliaia di Euro, si riferisce alla svalutazione di crediti dubbi riguardanti principalmente crediti per ricavi di rotta verso vettori per i quali sono iniziate le procedure concorsuali o che hanno concluso l'attività nel corso dell'esercizio; in particolare, la parte rilevante di tale accantonamento riguarda la svalutazione del credito per servizi di rotta verso il gruppo Alitalia, non incassato al momento della dichiarazione di insolvenza, 5 settembre 2008, che unitamente al credito per il terminale ammonta a circa 14,5 milioni di Euro. Il decremento, pari a complessivi 8.452 migliaia di Euro, si riferisce per

7.543 migliaia di Euro a cancellazioni di crediti svalutati in esercizi precedenti e considerati non più recuperabili, riguardanti principalmente i crediti di terminale; il 2008 è stato il primo anno in cui Eurocontrol ha comunicato tali cancellazioni, uniformandosi al trattamento seguito per i crediti riguardanti la rotta. L'ulteriore decremento per 909 migliaia di Euro riguarda invece l'incasso di crediti svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti.

I crediti verso imprese controllate ammontano al 31 dicembre 2008 a 3.879 migliaia di Euro (8.086 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), e si riferiscono per 3.438 migliaia di Euro al credito verso la Controllata Techno Sky, di cui 3.230 migliaia di Euro riguardante il conto corrente di corrispondenza, infruttifero di interessi, instaurato con la controllata nell'esercizio precedente e decrementatosi nel 2008 per 4.408 migliaia di Euro a seguito della compensazione delle partite debitorie fatturate entro fine anno. La restante parte, pari a 441 migliaia di Euro, si riferisce al credito verso il Consorzio Sicta relativo principalmente al canone di locazione degli uffici di proprietà di ENAV.

**CREDITI VERSO
IMPRESE
CONTROLLATE**

I crediti tributari, che ammontano a 102.076 migliaia di Euro (210.999 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e registrano un decremento di 108.923 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, sono così composti:

**CREDITI
TRIBUTARI**

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Entro i dodici mesi		
Credito verso erario per IVA	87.950	77.792
Credito per imposte dirette	14.126	19.765
<i>Totale entro i dodici mesi</i>	<i>102.076</i>	<i>97.557</i>
Oltre i dodici mesi		
Credito verso erario per IVA	0	113.442
<i>Totale oltre i dodici mesi</i>	<i>0</i>	<i>113.442</i>
Totale complessivo	102.076	210.999

Il "credito verso erario per IVA" si è decrementato nel corso dell'esercizio in seguito all'incasso dell'IVA chiesta a rimborso negli anni 2001, 2002 e 2003 per un importo, comprensivo di interessi, pari a 108.628 migliaia di Euro.

Con riferimento invece all'IVA chiesta a rimborso nel 2005 e 2007, per un importo in quota capitale pari a 78.000 migliaia di Euro, l'Agenzia delle Entrate ha chiesto nel mese di luglio la documentazione a supporto di tale ammontare e il rilascio di fidejussione a garanzia del credito. La Società ha rilasciato a tal fine una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestando di essere un "contribuente virtuoso" ed in quanto tale esonerato dal rilascio della fidejussione. Tale richiesta fa ragionevolmente ritenere che il rimborso possa avvenire entro l'esercizio 2009 e di conseguenza il credito è stato esposto con scadenza entro i 12 mesi.

Il "credito per imposte dirette" pari a 14.126 migliaia di Euro, si riferisce al credito IRES dell'esercizio precedente, pari a 18.403 migliaia di Euro, utilizzato per 4.276 migliaia di Euro in compensazione dell'imposta di competenza del periodo, pari a 4.602 migliaia di Euro ed incrementata con il credito per ritenute subite nel 2008 per 326 migliaia di Euro. Il credito IRAP dell'esercizio precedente, pari a 1.362 migliaia di Euro, è stato portato in riduzione del debito per imposte correnti del periodo.

**IMPOSTE
ANTICIPATE**

Ammontano a 10.456 migliaia di Euro (9.330 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e sono iscritte prevalentemente su fondi tassati e fondo svalutazione magazzino. Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.08
Imposte antic. su f.di rischi tassati	5.211	4.224	(564)	8.871
Imposte antic. su sval.ne magazzino	2.056	143	(736)	1.463
Imposte antic. su perdita fiscale	1.887	-	(1.887)	-
Altre	176	6	(60)	122
Totale	9.330	4.373	(3.247)	10.456

L'incremento pari a 4.373 migliaia di Euro riguarda, principalmente, la rilevazione di imposte anticipate sulla svalutazione dei crediti, tassata ai fini fiscali, effettuata nell'esercizio. Il decremento pari a complessivi 3.247 migliaia di Euro si riferisce in particolare al rigiro delle anticipate iscritte nell'esercizio precedente sulla perdita fiscale per 1.887 migliaia di Euro e alle quote dedotte nell'esercizio di fondi tassati per 1.300 migliaia di Euro. Si rimanda al prospetto n. 6 allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni subite nell'esercizio e l'aliquota di imposta applicata. Si precisa che tali imposte anticipate sono state contabilizzate poiché si ritiene vi sia ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili fiscali tali da consentire il recupero delle stesse.

**CREDITI
VERSO ALTRI**

Tale voce, interamente con scadenza entro i 12 mesi, mostra un saldo pari a 4.491 migliaia di Euro (3.180 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Crediti verso il personale	4.243	4.348
Depositi cauzionali	325	430
Credito verso Amministrazione Difesa	168	168
Crediti diversi	3.377	1.856
	8.113	6.802
Fondo svalutazione altri crediti	(3.622)	(3.622)
Totale altri crediti	4.491	3.180

Il "credito verso il personale" si riferisce principalmente agli anticipi di missione erogate ai dipendenti in trasferta ed ancora non concluse a fine esercizio, di cui la parte rilevante pari a 3.622 migliaia di Euro riguarda gli anticipi di missioni erogate, già oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria, e svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti. A garanzia della recuperabilità del credito è stato effettuato il sequestro conservativo di un quinto delle pensioni, del fondo TFS e TFR, oltre al sequestro dei conti correnti e per alcuni soggetti anche delle proprietà immobiliari.

Il decremento dei depositi cauzionali è riferito principalmente all'incasso di quanto versato all'INPDAP negli anni passati per la locazione dello stabile in via delle Ruplicole in seguito

al termine alla restituzione dei locali.

La voce "crediti diversi" contiene per 1.134 migliaia di Euro il credito verso un Istituto Bancario per interessi calcolati ed addebitati erroneamente dalla Banca al 30 giugno 2008, e restituiti nel mese di gennaio 2009.

Il "credito per balance Eurocontrol" non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo posto nella parte finale della presente nota integrativa.

**CREDITO PER
BALANCE
EUROCONTROL**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano, al 31 dicembre 2008, a 40.581 migliaia di Euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 202 migliaia di Euro. Il portafoglio titoli al 31 dicembre 2008 è così composto:

**ATTIVITÀ
FINANZIARIE
CHE NON
COSTITUISCO-
NO IMMOBI-
LIZZAZIONI**

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Fondi assicurativi AIG	40.581	40.783
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	40.581	40.783

In aderenza all'articolo 15 comma 13 del Decreto Legge anti crisi 185/2008 convertito con modifiche dalla legge 2/2009 e tenendo presente l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, si è derogato, ai sensi di tale articolo, al criterio di valutazione dei titoli come previsto dal Codice Civile art. 2426, iscrivendo l'investimento finanziario nel fondo AIG al valore risultante dal bilancio chiuso al 2007 diminuito dalle commissioni erogate nell'esercizio. Tale criterio è stato applicato nel presupposto che il minor valore alla data di chiusura dell'esercizio, pari a circa 5,4 milioni di Euro, non rappresenta una perdita durevole, tenuto conto che:

- i) non sussistono allo stato dei fatti elementi che lascino intravedere rischi di default dell'emittente;
- ii) la composizione qualitativa del portafoglio gestito dai fondi comuni evidenzia titoli con rating positivo;
- iii) le previsioni nel breve medio periodo fornite da AIG mostrano una capacità prospettica di recupero di tale minor valore.

Le disponibilità liquide presso banche e Tesoreria Centrale ammontano a 25.242 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008 (6.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e sono comprensive degli interessi maturati e delle giacenze di cassa per 30 migliaia di Euro.

**DISPONIBILITÀ
LIQUIDE**

Il saldo al 31 dicembre 2008 è pari a 1.176 migliaia di Euro (73 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) e si riferisce esclusivamente ai risconti attivi rilevati su premi assicurativi, canoni di locazione e sull'*arrangement fee* riconosciuta all'Istituto Bancario all'atto della stipula dei finanziamenti a medio termine. Tale commissione per un importo lordo sui tre finanziamenti stipulati, pari a 873 migliaia di Euro, viene riscontata sulla base della durata dei finanziamenti; la quota dell'esercizio ammonta a 56 migliaia di Euro.

**RATEI E
RISCONTI**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO Il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Capitale sociale (*)	1.121.744	1.121.744
Riserva legale	6.124	5.372
Altre riserve:		
a) Riserva ex L. 292/93	9.189	9.189
b) Riserva straordinaria	961	961
c) Riserva contributi in conto capitale	51.816	51.816
Utili/(Perdite) portati a nuovo	45.354	31.069
Utile/(Perdita) dell'esercizio	23.772	15.037
Totale	1.258.960	1.235.188

(*) Il capitale sociale è composto da numero 1.121.744.385 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro sottoscritto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda l'analisi della movimentazione del patrimonio netto e le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si rinvia ai prospetti di dettaglio n. 7 e 8 allegati alla presente nota integrativa.

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'ambito del patrimonio netto, si evidenzia che, con l'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio d'esercizio, tenutasi il 7 maggio 2008, è stato deliberato di:

- i) accantonare a riserva legale il 5% del risultato d'esercizio per un importo pari a 752 migliaia di Euro;
- ii) riportare a riserva per utili a nuovo il restante importo pari a 14.285 migliaia di Euro.

Con riferimento alla composizione delle "altre riserve" si riporta quanto segue:

- "Riserva ex Legge 292/93" pari a 9.189 migliaia di Euro formata con il surplus di patrimonio netto definitivamente accertato in seguito alla trasformazione dell'ENAV in S.p.A. rispetto al patrimonio provvisorio dell'ex Ente;
- "Riserva straordinaria" pari a 961 migliaia di Euro formata per 226 migliaia di Euro dal surplus di patrimonio netto e per la differenza pari a 735 migliaia di Euro dal residuo utile d'esercizio 2004;
- "Riserva contributi in conto capitale" pari a 51.816 migliaia di Euro formata dai contributi in conto capitale ricevuti nel periodo 1996/2002 ed originariamente esposti al netto delle relative imposte differite che sono state nel frattempo assolate.